

Virano rimpiazza Maserà: è il 'Signore del Tav'

MARIO Virano prende il posto di Rainer Maserà alla guida della delegazione italiana della Conferenza intergovernativa per la Torino-Lione. Il Commissario di governo resta anche presidente dell'Osservatorio, sommando così le due cariche che non risultano incompatibili. La Cig è l'organismo bilaterale "politico" che sovrintende alla tratta comune della parte internazionale del tracciato e deve fornire a Ltf le indicazioni su come operare, mentre l'Osservatorio deve sovrintendere alla progettazione in Italia.

Maserà si è dimesso già 15 giorni fa, ma la notizia è circolata solo quando il deputato Pd Stefano Esposito ha chiesto che al suo posto il governo nominasse un altro piemontese, indicando anche i nomi proprio di Virano e di Chiamparino. Il ministro Corrado Passera ha scelto Virano nella stessa giornata di martedì, quando su internet compariva la notizia delle dimissioni. Maserà non ha digerito il ridimensionamento della struttura di missione che guidava e soprattutto non ha gradito il passaggio al ministero dei trasporti deciso con la spending review. La scelta del governo è stata dettata dalla necessità di ridurre i



Mario Virano

costi, ma soprattutto di semplificare il quadro decisionale sulla Torino-Lione.

Virano respinge le voci che lo volevano in conflitto con Maserà e smentisce che ci sia mai stata una concorrenza tra Osservatorio e delegazione italiana della Cig. Dal 1° gennaio, Virano avrà così la presidenza di turno,

ora affidata al francese Luis Besson. La Cig la conosce bene visto che ci partecipa sempre come membro di diritto e conosce bene i soggetti francesi che si occupano di Torino-Lione: la sua fama in Francia gli è valso anche il conferimento della legion d'onore.

«Dal mio punto di vista la scelta del governo è da interpretare come un segnale di normalità - commenta Virano - Ora che la struttura della Cig fa riferimento al segretariato del ministero dei lavori pubblici la Torino-Lione è trattata come qualunque altra opera ferroviaria internazionale e non è più l'assoluta anomalia di tutti questi anni».

La Cig è l'organismo bilaterale dove si consuma la trattativa tra i due Stati e che rap-

presenta i due Stati nei rapporti con l'Unione europea. Il compito più immediato è quello di convincere l'Ue a considerare il primo tratto di tunnel di base progettato tra La Praz e Saint Martin La Porte come cunicolo geognostico, così da avere un finanziamento comunitario più alto e poter iniziare già con lo stanziamento in corso. Poi, dovrà avviare i cantieri dal lato italiano dove è prevista la consegna della progettazione definitiva, la sua validazione, e l'organizzazione delle gare d'appalto.

Virano non teme che la sua designazione significhi disinteresse del governo e che si porti dietro il rischio che la politica risulti sempre meno coinvolta attribuendo ad un uomo solo l'intera partita decisionale. «Con Passera, Ciaccia e Catricalà, quindi col governo, ho un'interlocuzione continua, anche di carattere informale - riferisce - Non mi pare che ci possa essere la preoccupazione per un disinteresse. E poi nella Cig sono rappresentati tutti i ministeri interessati e i livelli locali. Tutti partecipano alle decisioni».

Intanto, lunedì la commissione tecnica di Ltf ha terminato l'esame dei progetti per la stazione internazionale di Susa. La gara, voluta anche da Virano, ha visto la partecipazione di cinque raggruppamenti di primo piano nel panorama europeo con progetti definiti «di altissima qualità».

M.B.